

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 maggio 2021, n. 58

**Accordo di programma per la realizzazione del polo scientifico universitario nel Comune di Grugliasco di cui al DPGR 5 maggio 2017 n. 25. Approvazione della modifica non sostanziale deliberata dal Collegio di Vigilanza, ai sensi dell'articolo 12.4 dell'allegato alla DGR 27-23223 del 24 Novembre 1997.**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 16 marzo 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma, adottato con DPGR 25 del 5 maggio 2017, tra la Regione Piemonte, il Comune di Grugliasco e l'Università degli Studi di Torino, finalizzato alla realizzazione del Polo Scientifico Universitario nel Comune di Grugliasco (Torino) e riguardante il progetto preliminare dell'intervento e la relativa variante urbanistica; tale accordo, la cui durata è stabilita in dieci anni dalla data della sua pubblicazione sul BU (avvenuta in data 11 maggio 2017), all'articolo 4, lettera g), ha previsto che l'Università degli Studi di Torino "attiverà il procedimento ex art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i. presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel momento in cui disporrà del progetto definitivo".

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione Coordinamento politiche e Fondi Europei :

l'Ateneo, con le note prot. n. 436997/2020 del 2 ottobre 2020 e n. 515453/2020 del 29 dicembre 2020, ha richiesto al Consiglio Superiore dei Lavori pubblici l'espressione del parere obbligatorio sul progetto definitivo da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, in quanto lavoro pubblico di competenza statale di importo superiore a 75 milioni di euro, secondo quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 215, commi 3 e 5, del D.lgs n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e dall'art 1, commi 7 e 8, della Legge n.55/2019 (Legge di conversione del decreto legge n.32/2019 – c.d. "Sblocca cantieri"); inoltre ha richiesto di poter effettuare una pre-istruttoria, finalizzata a verificare la rispondenza degli elaborati progettuali per come declinati dall'art. 24 all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 prima della trasmissione ufficiale del progetto definitivo, così come previsto dalle "Linee Guida per la presentazione dei progetti per l'esame e parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici" di Novembre 2019, al fine di ottimizzare la tempistica prescritta di 45 giorni dalla trasmissione del progetto definitivo;

il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, con nota prot. U0000471 del 15/01/2021, ha stabilito che "Nel caso specifico oggetto di richiesta, ...omissis..., trattandosi di una progettazione di livello definitivo, ...omissis..., il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui all'art. 215 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non è obbligatorio né peraltro contemplato dalla norma medesima. Per quanto sopra esposto, il Gruppo di lavoro ritiene che l'istanza di "pre-istruttoria" debba essere rimessa al mittente";

il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con nota prot. U0000306 del 18.01.2021, ha comunicato che " l'origine dell'intervento è riferita da Codesto Ateneo a specifico Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Università di Torino e Comune di Grugliasco, va tenuto conto che l'art. 34, comma 4 del d. Lgs. n. 267/2000 conferisce al decreto con il quale il Presidente della Regione approva l'Accordo la facoltà di produrre "gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616", con ciò esaurendo ogni possibile competenza statale in ordine all'accertamento della conformità dell'opera alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi; inoltre ha precisato "che le competenze del Provveditorato Interregionale in merito al rilascio del parere obbligatorio ex art. 215 d.Lgs. n. 50/2016 sono in tutto identiche a quelle del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici rilevando, quanto al criterio di individuazione dell'Organo competente ad esprimersi, soltanto l'importo dei lavori. Ciò posto, valgono anche per lo scrivente Istituto le ragioni addotte dal

Consiglio Superiore in merito all'insussistenza di competenza al rilascio del parere per l'intervento in parola. Alla luce di quanto argomentato si ritiene che l'Università possa utilmente acquisire le ulteriori autorizzazioni per il progetto definitivo dell'intervento mediante conferenza di servizi ex lege n. 241/90, avendone facoltà di indizione a titolo di "amministrazione procedente";

il Vice Presidente della Regione Piemonte, con nota prot. 219990 A1000A/ GPG-PRE, ha convocato per il 23.04.2021 il Collegio di Vigilanza, previsto dall'art. 34, comma 7, del d.lgs n. 267/2000; per la valutazione degli aspetti procedurali per l'approvazione del progetto definitivo a seguito della comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria nota n. U0000306 del 18.01.2021;

i Rappresentanti delegati degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma costituenti il Collegio di Vigilanza, alla luce dei contenuti della D.G.R. n 27-23223 del 24.11.1997, così come modificata alla D.G.R. n. 1-7327 del 03.08.2018 art. 12 "Modifiche dell'Accordo di Programma", nella seduta del 23.04.2021 hanno all'unanimità preso atto di quanto di seguito riportato:

“- il Soggetto competente in via ordinaria al rilascio dell'intesa ex articolo 81 del DPR 616/1977, ovvero il Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, ha dichiarato con nota prot. U0000306 del 18/01/2021 la non necessità di addivenire all'Intesa medesima;

- avendo il Soggetto competente al rilascio dell'Intesa Stato-Regione, negato la propria competenza sull'opera in questione, l'Università degli Studi di Torino, in qualità di amministrazione procedente ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L. n. 241/1990, ha convocato la Conferenza di servizi per il giorno 23.04.2021 attenzione finalizzata all'acquisizione dei nulla osta e autorizzazioni necessari all'approvazione del progetto definitivo ed al rilascio del permesso di costruire .

- la Regione Piemonte prende atto del percorso procedurale delineato dall'Università degli Studi di Torino, in qualità di Amministrazione procedente, in accordo con il Comune di Grugliasco, sede di realizzazione dell'opera”.

Richiamato che l'articolo 12.4 dell'allegato alla DGR 27-23223 del 24 Novembre 1997, così come integrato dalla DGR n. 1-7327 del 3 Agosto 2018, sancisce che: "Le modifiche di carattere non sostanziale sono deliberate dal Collegio di Vigilanza all'unanimità dei componenti, senza che ciò comporti l'avvio delle procedure previste dall'articolo 12.1, ed approvate con decreto del Presidente della Giunta regionale, o con atto del Presidente della Provincia, o con atto del Sindaco, in relazione alla competenza risultata primaria o prevalente”.

Visti:

l'art. 34, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97 art. 17" e s.m.i.;

la D.G.R. n. 1-7327 del 3.08.2018 "Parziale modifica dell'allegato della D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 di assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma.”

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale, in quanto non è previsto un co-finanziamento regionale .

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17.10.2016 n. 1-4046.

*decreta*

È approvata, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'articolo 12.4 dell'allegato alla DGR 27-23223 del 24 Novembre 1997, la modifica non sostanziale all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 16 marzo 2017 ed adottato con DPGR 25 del 5 maggio 2017, tra la Regione Piemonte, il Comune di Grugliasco e l'Università degli Studi di Torino, finalizzato alla

realizzazione del Polo Scientifico Universitario nel Comune di Grugliasco (Torino), deliberata dal Collegio di Vigilanza, come in premessa descritto.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale, in quanto non è previsto un co- finanziamento regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010

Alberto Cirio